AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PROVINCIA L'AQUILA: LA LISTA DI GEROSOLIMO FA IL PIENO, CARUSO E' IL NUOVO PRESIDENTE, ECCO TUTTI GLI ELETTI

31 Luglio 2017



L'AQUILA – "Se mi sento più di centrodestra o più civico? Mi sento un uomo operativo, una persona che si mette a disposizione del territorio e delle amministrazioni e della gente, etichette politiche spendibili in questo momento non sento di poterle assumere. Ho una storia legata alla Democrazia cristiana, ho avuto sicuramente degli impegni importanti nel centrodestra, per ora vorrei pensare piuttosto a essere il presidente dei cittadini".

Così il sindaco di Castel di Sangro, Angelo Caruso, nuovo presidente della Provincia dell'Aquila, a margine della cerimonia del passaggio della fascia blu, che ha ricevuto da Fabrizio D'Alessandro, presidente facente funzioni uscente.

"La mia candidatura è nata da una grande volontà della Valle Peligna, molto sostenuta dalla Marsica e altrettanto dalla zona dell'Aquila – ha aggiunto – Noi abbiamo sicuramente oramai una condizione per rendere coeso il territorio provinciale, che merita di recuperare una capacità di sviluppo che può incidere sulle sorti dell'intera regione. Credo molto semplicemente che il potenziale inespresso sia tutto gravante sulla provincia dell'Aquila, il versante geografico più importante della regione Abruzzo ed è quella che ha le potenzialità effettive per dare slancio alla nostra regione.

L'elezione di Caruso, che ha ricevuto 56.221 voti ponderati, è stata solo una formalità, visto che la sua era l'unica candidatura, frutto dell'accordo tra Andrea Gerosolimo, assessore nella giunta regionale di centrosinistra, e i forzisti della Marsica, che ha di fatto lasciato fuori gli azzurri del capoluogo e lo stesso sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

E con 31.494 voti ponderati, che gli hanno consentito di eleggere quattro consiglieri su dieci, è stata proprio la lista numero 2 "Provincia insieme", ispirata da Gerosolimo, a conquistare il maggior numero di seggi nel rinnovato Consiglio provinciale dell'Aquila, per il quale si è votato ieri.

Il dato, ufficializzato dal segretario generale della Provincia Paolo Caracciolo, attribuisce poi 3 seggi alla lista numero 1, "Forza popolare" (27.912 voti ponderati), di ispirazione azzurra, e altrettanti alla lista numero 3, "Uniti per la Provincia" (21.849 voti ponderati), di area centrosinistra a trazione Partito democratico.

Ecco i consiglieri eletti: Vincenzo Calvisi (il più votato in assoluto), Pierluigi Del Signore e Gianluca Alfonsi per Forza popolare, Mauro Tirabassi, Roberto Giovagnorio, Alfonsino Scamolla e Alberto Lamorgese per Provincia Insieme, Fabio Camilli, Lelio De Santis e Fabio Ranalli per Uniti per la Provincia.

Com'è noto, si è trattato di elezioni di secondo livello: al voto, cioè, si sono recati solo consiglieri comunali e sindaci, come previsto dalla legge di riforma delle Province.

L'affluenza ha toccato il 66,5 per cento dei 1.204 aventi diritto al voto – 801 quelli che hanno votato – in calo rispetto al 70,3 del 2015.

D’Alessandro, che lascia l’ente “dopo 10 anni e sei mesi da consigliere”, in un commosso intervento ha voluto ricordare i colleghi scomparsi, Gabriele Perilli e Claudio Porto, storici punti di riferimento della sinistra aquilana.

“Dobbiamo recuperare dignità a favore di questo Ente, sin troppo bistrattato”, ha detto poi Caruso, che a proposito dell’emergenza scuole, tra cui l’istituto Cotugno dell’Aquila, ha ricordato che domani c’è una riunione con il sindaco Biondi e ha detto che “dovremo assumere una determinazione, perché c’è stata l’ordinanza del Tar che ha imposto una rideterminazione sull’esame di vulnerabilità dell’edificio. Va adottata una decisione, piano A, piano B e piano C dobbiamo averli alla data di apertura delle scuole”.

“Il problema più serio degli Enti – ha poi aggiunto – è la capacità di incidere sulla realizzazione delle opere, ho la sensazione che spesso e volentieri la carenza di risorse sia un’alibi. È un grosso problema ma spesso ci sono dei residui attivi che sono indice di fallimento di un’amministrazione”.

GEROSOLIMO: “IL CIVISMO TRIONFA”

“È un risultato straordinario quello ottenuto dalla Lista civica Provincia Insieme, che di fatto emerge come la prima forza in assoluto in questa competizione elettorale appena conclusa. È stato raggiunto quasi il 40% e questo dato rilevante vuol dire che il civismo continua ad essere premiato. Dopo Sulmona e Avezzano l’esito di queste elezioni provinciali denota, in maniera inequivocabile, che la strada intrapresa è quella giusta”.

È quanto dichiara in una nota l’assessore regionale Andrea Gerosolimo esprimendo ampia soddisfazione per i risultati conseguiti dalla Lista “Provincia Insieme” nel rinnovo del Consiglio provinciale dell’Aquila.

“Formulo i miei migliori auguri di buon lavoro a tutti gli eletti, al presidente Angelo Caruso, che sarà la miglior espressione delle aree interne nella nostra regione, e ai neoconsiglieri della Lista Provincia insieme, Mauro Tirabassi, Roberto Giovagnorio, Alberto Lamorgese e Alfonsino Scamolla. Ringrazio i colleghi Maurizio Di Nicola e Lorenzo Berardinetti per l’impegno e lo sforzo che hanno impiegato per raggiungere questo straordinario risultato”.

PD: “CARUSO NON È IL PRESIDENTE DI TUTTI”

“A nome di tutto il gruppo dirigente del Partito democratico esprimo la piena soddisfazione per i risultati delle elezioni provinciali”.

Lo dice in una nota il segretario provinciale, Mario Mazzetti.

“Da una prima analisi dei risultati risulta evidente come la nostra presenza nel territorio è forte e radicata facendo registrare il miglior risultato per numero di consiglieri. Nonostante le maggioranze delle città di L’Aquila, Sulmona e Avezzano siano ad appannaggio di altre forze politiche siamo riusciti ad ottenere un consenso che ci ha visto eleggere tre consiglieri con il 25% dei consensi”.

“Al nuovo presidente della Provincia, a cui auguriamo i migliori auguri per il difficilissimo compito che dovrà svolgere – continua Mazzetti – facciamo notare che l’appoggio incondizionato dei riferimenti politici regionali e dei sindaci delle città principali non gli ha permesso di essere riconosciuto come il presidente di tutti e che il dato clamoroso delle schede bianche pari al 32% dei voti è un segnale da non sottovalutare”.

“Il centrosinistra ha dimostrato che, nonostante le recenti sconfitte elettorali, avrebbe potuto vincere le elezioni provinciali se fosse rimasto unito e coeso. Numeri alla mano se alcuni consiglieri della maggioranza regionale avessero dimostrato maggiore coerenza politica nei confronti della loro appartenenza il risultato sarebbe stato ben diverso”.

“Questo risultato – prosegue Mazzetti – è dovuto all’apporto sostanziale che il gruppo consiliare di minoranza di centro sinistra di L’Aquila ha garantito e alla capacità dei nostri candidati di essere presenti in tutti i consigli comunali della provincia. Non va sottovalutata la forte spinta politica che la Valle Peligna e l’alto Sangro hanno saputo mettere in campo”.

“Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo a tutti i candidati che si sono messi a disposizione in questo progetto di chiarezza politica interpretando a pieno la volontà dei nostri iscritti e dirigenti”.

“Ai nostri eletti rivolgiamo un caloroso augurio per un proficuo lavoro che metta al centro sempre ed unicamente l’interesse del territorio. Sarà presto convocata una direzione del partito provinciale per analizzare con maggiore approfondimento le questioni politiche emerse”, conclude Mazzetti.

© 2020 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione del Roc n. 20922 - Anno 18 per 4 annualità
Direttore responsabile Berardo Santilli